



Istituto Comprensivo Statale "Maredolce "



C. F. [80013640828](https://www.istruzione.it/codice/80013640828) – Cod. Mecc. PAIC8AV00G

Sede: Via Fichidindia, 6 – 90124 Palermo - tel. – fax 091/447988

Scuola Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan"

Scuola Secondaria di I Grado "Salvatore Quasimodo"

Pec: PAIC8AV00G@pec.istruzione.it - e-mail: PAIC8AV00G@istruzione.it

Indirizzo Internet: www.icsmaredolce.it



	Le insegnanti della scuola primaria insegnano un po' tutte le discipline; in particolare Educazione all'immagine e Scienze prevedono moduli svolti con metodologia CLIL in Francese.
classi coinvolte con numero alunne/i per ciascuna classe	Classi della primaria: I A n 16 I B n 16 II A n. 17 II B n. 17 II D n. 14 III B n. 22 III D n. 16 III A n 23 IV A n 23 IV B n 20 V A n 22 V B n 20
Attività di osservazione breve presentazione delle attività osservate	Gli alunni riescono a comprendere con l'aiuto di immagini e con il supporto di semplici canzoni e filastrocche. Si propongono attività semplici e si procede a piccoli passi per garantire una certa correttezza nella pronuncia delle parole acquisite e delle semplici strutture linguistiche Osservazioni di lezioni in una classe prima della primaria. Le lezioni osservate sono state principalmente di francese, matematica, inglese, motoria. L'attività iniziava generalmente con la distribuzione degli incarichi che ruotavano ogni giorno. In: - italiano e matematica: l'attività era concentrata principalmente nel

scrivere e riconoscere i numeri fino a 10 e sullo studio delle consonanti attraverso l'utilizzo di flashcard e suoni utilizzando il corpo, lettura di piccole frasi e numeri, ascolto e comprensione di brevi storielle legati al personaggio del libro (Mona) e semplici dettati con l'ausilio delle lavagnette; completamento di semplici frasi, riconoscimento con colori diversi dell'inizio e della fine della parola

- **motoria**: si è svolta in un centro sportivo vicino alla scuola, dove si recano per un'ora a settimana e sono seguiti da un esperto esterno che insegnava loro la pallavolo, ma essendo bambini piccoli l'attività è stata sull'uso della palla

- **arte**: coloritura di schede che gli alunni hanno in cartolina e che viene utilizzata durante la correzione individuale

-inglese: la presentazione

Dall'osservazione è emerso che i bambini hanno tempi più rilassati e le insegnanti tengono molto alla buona scrittura.

Le attività di osservazione sono state svolte nella classe terminale CM2 sez C formata da 26 alunni.

Tra le tante, sono state proposte le seguenti attività:

dettati ortografici, Messa inaugurale dell'a.s., verifica sulla comprensione di un libro di narrativa letto in classe, lavoro di gruppo per la produzione di un resoconto di una gita effettuata, attività motoria roller nel cortile dell'istituto e nel parco comunale adiacente la scuola, completamento di frasi con la giusta coniugazione dei verbi o con i segni di punteggiatura appropriati, individuazione di nomi maschili e femminili data un'immagine, esercitazione sui calcoli veloci, sulle figure geometriche e sugli angoli, operazioni in colonna, problemi di logica, ripetizione di una poesia imparata a memoria, conversazione su Napoleone, osservazione e lettura di un dipinto

Durante il job shadowing svoltosi in classe con l'insegnante Claudie Jager, molteplici sono state le osservazioni in classe: dall'assetto della classe stessa, al gruppo-classe, alle metodologie di insegnamento-apprendimento svoltesi, ai mezzi e strumenti presenti in classe e usati dalla docente madrelingua. Delle attività se ne è presa puntuale registrazione su una pagina word di un tablet in possesso della scrivente, che ha altresì inserito foto scattate durante le lezioni.

Di tali attività se ne illustrano alcune:

1. Appello fatto da parte di alunne.i per i partecipanti alla mensa (responsabilizzazione dei discenti)
2. Affidamento di altri incarichi quali la raccolta di documenti o altro.
3. Lettura in classe ad alta voce di brani.
4. Analisi di testo.

5. Metodo induttivo per arrivare alle regole delle discipline insegnate
6. Ausilio di strumenti quali: la LIM, una piccola lente di ingrandimento che proietta sulla LIM una immagine o un foglio di qualsiasi natura didattica, raccolta differenziata in classe (carta/ cartone, plastica, altro).
7. Uso della lavagna a fogli per scrivere i compiti per casa.
8. Consegna frequente di fotocopie in b/w o a colori su cui lavorare.
9. Uso da parte di ogni singola.o alunna.o di n.1 quaderno (cm 30x20 circa), fornito sia di righe che di quadratini in modo tale da non aver peso in cartella e al contempo non dover cambiare per le materie scientifico-matematiche.
10. Spiegazione ripetuta più volte in classe
11. L'insegnante guardava sempre le consegne degli.lle alunne.i.
12. L'insegnante raccoglieva le consegne da correggere in un secondo momento.
13. Con l'ausilio di piccole lavagnette in plastica con pennarelli, ogni singola.o alunna.o poteva dare risposte immediate richieste dall'insegnante senza guardare le risposte date dagli.lle altre.i compagne.i. (Correzione simultanea da parte dell'insegnante).
14. Uso del vocabolario (presente in classe più scaffalature con libri e dizionari bastanti per tutte/i gli/le alunne/i).
15. Durante l'attività del "dettato" l'insegnante faceva mettere dei quaderni in modo da dividere visivamente il quaderno dl compagno di banco e poter svolgere il dettato in maniera del tutto autonoma e veritiera per l'insegnante durante la correzione.
16. Frequenti "calcoli mentali"
17. Lezioni all'esterno quali: la partecipazione ad una messa di tipo cristiano presso la chiesa Jeanne D'Arc limitrofe alla scuola e la lezione di pattinaggio a rotelle eseguita con l'insegnante specializzato, presso il parco comunale nei pressi della scuola.
18. Frequenti momenti di riflessione silenziosa richiesti dall'insegnante.
19. Numerosi fogli plastificati affissi sui muri della classe come promemoria di regole, immagini, etc.
20. Simulazioni in classe in lingua straniera inglese (piccoli dialoghi).
21. Sanzioni per gli/le alunne/i che non avevano svolto i compiti per casa, facendoli soffermare in classe durante la ricreazione.

Schede di autovalutazione alla fine del quaderno di ogni alunna.o tale da renderli partecipi, lezione dopo lezione, degli obiettivi appresi attraverso il metodo dell'autovalutazione.

Osservazioni di lezioni in una classe seconda della primaria.

Le lezioni osservate sono state principalmente di francese, matematica,

ma anche d'inglese, arte scienze.

L'attività di:

- francese è stata dedicata alla lettura alla scrittura e alla grammatica: si è lavorato principalmente sulla comprensione di brevi testi, dettati di parole o frasi, nomi, articoli e sui verbi (presente passato futuro);

- matematica era centrata principalmente sul conto e sul calcolo scritto;

- arte (tema autunno): sono stati realizzati lavoretti creativi per esercitare la manualità e sviluppare la fantasia attraverso la tecnica del bricolage;

- inglese è stata realizzata attraverso l'esecuzione di comandi e canti;

- scienze si è svolta nel parco vicino scuola per osservare da vicino i cambiamenti naturali della stagione;

- sport si è svolta in un centro sportivo fuori dalla scuola, dove si recano per un'ora a settimana e sono seguiti da un esperto esterno (ho assistito ad una lezione di pallavolo)

E' stato interessante vedere come nell'insegnamento di queste discipline in L1, la scansione dei tempi e la tipologia delle attività erano ben organizzate. Ad esempio, il warm-up, il brainstorming, l'utilizzo di materiali visivi /video, lavori a coppie e/o piccoli gruppi, le attività sportive e uscite...

L'attività di osservazione si è svolta in una classe corrispondente alla 5° elementare, dalle 8:30 del mattino fino alle 11:30 ora della loro pausa pranzo.

Si è trattato prevalentemente di osservazione, con la possibilità di svolgere gli stessi esercizi e le attività svolte dagli alunni, (mi sono state fornite ad es. le fotocopie per svolgere le stesse attività degli alunni) il che ha rappresentato un'ottima occasione per approfondire la lingua francese e per conoscere un metodo didattico che ritengo valido e interessante. Parziale il coinvolgimento, solo in pochissimi momenti ho potuto partecipare attivamente alla lezione (ho dettato un breve testo e ho assistito e aiutato gli alunni durante una lezione di geometria)

Attività osservate:

- Lezioni di grammatica
- Ortografia
- Lettura e ascolto

	<ul style="list-style-type: none"> • Dettato • Aritmetica • Geometria <p>L'osservazione in classe è avvenuta durante le ore di lingua francese, con le seguenti attività; dettati, esercizi sui verbi dei 3 gruppi, lettura e comprensioni di pagine di un libro, produzione di una lettera.</p> <p>Durante le ore di matematica. esecuzione di operazioni, problemi. calcolo mentale.</p>
Attività di formazione	<p>Le attività proposte hanno risposto alle esigenze formative? X sì I I I I I I I I <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte I</p> <p>Il grado di coinvolgimento nelle attività proposte è stato X alto I I I I I <input type="checkbox"/> accettabile I I <input type="checkbox"/> basso I</p> <p>I contenuti proposti sono stati X interessanti I I I I I I I I <input type="checkbox"/> utili I I I I I I I I <input type="checkbox"/> scontati <input type="checkbox"/> difficili</p>
Indicatori di valutazione sulla base di quali indicatori l'esperienza può essere definita significativa?	<p>X riproducibilità I I I I I <input type="checkbox"/> trasferibilità I I I I I I I I <input type="checkbox"/> cambiamenti prodotti I X raggiungimento obiettivi I I X autovalutazione I I I</p>
Esporre in che misura il progetto si collega al proprio contesto curricolare	<p>Il progetto s'inserisce pienamente all'interno sia della progettazione annuale sia nelle priorità evidenziate nel RAV e nel progetto di miglioramento</p> <p>Questo corso di formazione sul posto è stato molto utile e interessante, in quanto ha permesso un confronto tra noi e docenti di altre nazionalità, in cui si sono apprese metodologie utili a formare il cittadino europeo del domani. Inoltre, ha dato la possibilità a noi docenti di rafforzare le conoscenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL. Tutto quello che è stato osservato sarà utile per portarlo nelle nostre classi.</p> <p>Il progetto mi ha dato l'opportunità di sviluppare alcune competenze linguistiche utili per l'insegnamento di discipline secondo la metodologia CLIL. Attraverso il confronto tra i due sistemi scolastici, il progetto mi ha consentito inoltre di conoscere alcune strategie di insegnamento da mettere in atto con i miei alunni.</p> <p>Dall'osservazione e da questo periodo di job-shadowing ho tratto dei</p>

benefici poiché ho avuto modo di vedere quale metodologia meglio si adatta all'apprendimento-insegnamento delle varie discipline.

Gli.le alunne.i necessitano di supporti visivi (fogli plastificati affissi sui muri, LIM, fogli da illustrare tramite un proiettore, schede o tabelle di autovalutazione etc.)

La loro attenzione è stimolata da un perseverante coinvolgimento da parte dell'insegnante che comunque opera in un clima sereno, con nessun caso di alunna.o che distoglie l'attenzione o che crea una qualsiasi forma di disturbo al gruppo-classe.

La scuola viene vista come organo di formazione e non di rifiuto. Tutte.i gli.le alunne.i sembrano attente.i e collaborative.i. Tutto ciò dà ottimi spunti per intraprendere un metodo di insegnamento nuovo, più adeguato alle situazioni di classi disagiate in cui si trovano uno o più alunne.i che incontrano difficoltà di attenzione. Mentre nella scuola Jeanne d'Arc (scuola privata) gli strumenti sono un aiuto per l'insegnante nel ritmo di insegnamento, anche nella scuola pubblica italiana si dovrebbe avere più disponibilità di tali strumenti, mezzi e soprattutto di alunne.i che siano più motivate.i all'apprendimento scolastico in modo del tutto trasversale o in metodologia CIL

Questo percorso di formazione ha consentito a noi docenti di formarci e aggiornarci in contesti diversi, a contatto con colleghi di un'altra nazione, per poi condividere, nella nostra realtà, le esperienze così da poter pianificare un'offerta formativa ricca e all'avanguardia mirata a preparare futuri cittadini europei.

L'osservazione di lezioni in classe nelle diverse discipline, lo scambio delle buone pratiche e la collaborazione con i colleghi francesi hanno permesso di valorizzare e rinforzare le nostre competenze linguistiche attraverso la metodologia pratica di CLIL integrata con i TIC. Pertanto, La metodologia CLIL e le strategie, apprese durante questa esperienza, saranno applicate nell'ambito delle nostre attività scolastiche.

L'attività sia stata effettuata in una classe 5° della scuola primaria; durante l'osservazione ho individuato numerosi spunti, sia per quanto riguarda la didattica, che l'organizzazione e il ritmo di lavoro nella classe, gli strumenti utilizzati, la disposizione dei banchi ecc.

Non sempre e soprattutto non in tutte le classi tali "spunti" saranno riproducibili, anche perché, ritengo sarebbero necessari dei prerequisiti degli alunni, non sempre presenti.

Ho potuto inoltre constatare la validità degli strumenti tecnici utilizzati nelle classi: grande lavagna bianca, chiudibile a libro, piccola telecamera collegata ad un proiettore che consente la proiezione delle pagine del libro sulla lavagna stessa, sulla quale insegnante e alunni possono scrivere, completando esercizi ecc. (una valida alternativa alla LIM).

Per tutte le discipline, ma in particolare per l'insegnamento della tecnologia ritengo che la strumentazione a disposizione di alunni e insegnanti sia di fondamentale importanza e possa migliorare il coinvolgimento degli alunni.